

Comitato scientifico:

Angelo Bruno, direttore amministrativo
Tribunale di Agrigento
Movimento Politico per l'Unità - Sicilia

Vincenzo e Donella Bucello, insegnanti
rappresentanti Movimento Famiglie Nuove

Piero Cavaleri, psicologo
rappresentante Psicologia e Comunità

Flavia Cerino, avvocato
rappresentante Comunità e Diritto

Lino Di Mattia, medico
rappresentante Medicina e Comunità

Steni Di Piazza
direttore regionale di Banca Etica

Valentina Fiorica, psicologa

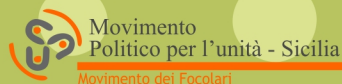
Salvatore Fulco, avvocato
Movimento Politico per l'Unità - Sicilia

Salvatore Impellizzeri, dirigente scolastico

Antonio Millesoli, avvocato

Regina Morales, psicologa

Francesco Sciuto, coordinatore del comitato
scientifico, presidente regionale del Movimento
Politico per l'Unità - Sicilia



CON IL PATROCINIO
DELLA REGIONE
SICILIA



promuovono il convegno regionale

PERSONA
FAMIGLIA
COMUNITA'

**PER UN SISTEMA INTEGRATO DI
SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI**

Informazioni:

Le prenotazioni devono necessariamente
arrivare entro il **12 Aprile** a:

Gino Interi: cell. **338 6150994**

e-mail: **binteri@gmail.com**

e-mail: **mppusicilia@gmail.com**

Il costo di partecipazione, pranzo compreso,
è di **20 euro**.

**Sempre su richiesta e prenotazione è prevista
la possibilità del pernottamento, al costo di 12 euro**

**SABATO 16 APRILE 2011
ORE 9.30-17.30**

**CENTRO CONGRESSI "TRE TENDE"
VIA A. D. TORRISI, 2 TRECASTAGNI (CT)**

Presentazione del convegno:

Le rapide trasformazioni vissute oggi a livello locale, la frammentazione e la liquidità sociale, hanno indebolito il tessuto connettivo della società civile, mettendo tra l'altro in crisi la qualità della classe politica da essa espressa. La spersonalizzazione delle nostre città costringe alla marginalità molti cittadini, specialmente i più svantaggiati e i giovani.

L'impatto sulle comunità, sui rapporti tra le persone e sulla politica è forte e ci riguarda tutti, cittadini e istituzioni.

Bisogna ritrovare il senso della comunità, a partire dai “luoghi” dove la relazionalità è umanamente e qualitativamente più elevata, dal microsociale della famiglia a quello più ampio delle comunità, creando insieme, vecchie e nuove generazioni, percorsi condivisi per rieducarci ad un nuovo vivere sociale e civile da cui sviluppare una nuova cultura per l'impegno pubblico e politico.

Partendo dalla definizione di gruppi marginali: “ quegli individui, famiglie e gruppi di persone le cui risorse materiali, culturali e sociali sono così limitate da escluderli dallo standard minimo di vita, sotto il profilo economico, economico, sociale, relazionale, affettivo e culturale, accettabile della comunità in cui vivono” , il convegno si propone una riflessione sui percorsi teorici e pragmatici per giungere ad una nuova cultura che consideri ogni Persona una risorsa.

Nel chiedere alla Politica una risposta, anche attraverso una nuova legge di riordino dei servizi socio-sanitari in Sicilia, si intendono proporre con il convegno alcune linee guida:

1. Considerare la marginalità una ferita all'interno di una comunità, che ha, quindi, il compito di attivarsi per sanarla avendo l'obiettivo di scegliere percorsi di inclusione sociale autentici e definitivi.
2. L'inclusione sociale ha bisogno di risorse economiche, ma queste da sole rischiano di fallire gli obiettivi, con grande spreco di soldi, che servono solo ad attivare processi momentanei di tipo assistenziale o ad alimentare clientele.
3. L'obiettivo da raggiungere, e di cui la politica deve farsi carico, è quindi il superamento della marginalità attraverso l'avvio di processi culturali, lo sviluppo di percorsi di rete, con richiesta alle singole istituzioni di una nuova fattività, l'attuazione di progetti di prevenzione primaria, la sensibilizzazione delle persone, l'integrazione scolastica e territoriale delle persone più deboli.
4. Il territorio comunale rappresenta "il luogo" privilegiato per leggere i bisogni dei gruppi marginali e per realizzare i percorsi necessari per attente analisi e le possibili risposte.

Tutti gli osservatori del settore sono concordi nell'affermare che diviene possibile dare risposte ai bisogni dei gruppi marginali solo se una comunità intera matura la dimensione che le persone che vivono in situazioni di marginalità appartengono primariamente alla stessa comunità dove vivono e tutti i componenti della società locale stringono un patto per mobilitare tutte le risorse per la nascita di una reale cultura d'inclusione, salvaguardando sempre la dignità della persona umana e i principi della solidarietà, della sussidiarietà e il bene comune.

Programma

Mattina Interventi:

ore 9.30

Le politiche sociali nella realtà siciliana
Prof. **A. Piraino** Assessore Regionale della
Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

ore 10.30

Per una nuova cultura del sociale in Sicilia.
Prospettive e proposte per il riordino e
l'integrazione dei servizi socio-sanitari - a
cura del comitato scientifico del
convegno-Movimento Politico per l'Unità

ore 11.30

Politica per la Persona, la Famiglia e la
Comunità - Mons. **M. Pennisi** , Vescovo di
Piazza Armerina

ore 12.30

Dialogo

ore 13.30

Pranzo

Pomeriggio

Gruppi di lavoro: Ore 15.30-17.00

1. Politica e Persona
2. Politica e Famiglia
3. Politica e Comunità

Ore 17.30 Conclusioni